

Spett.li Genitori,

a seguito della nascita di Vostro figlio, l'amministrazione comunale vuole mettervi al corrente della possibilità di ricevere, da parte dell'INPS, del **"BONUS MAMMA DOMANI"**.

Il **premio alla nascita di 800 euro (una tantum)**, è riconosciuto alle donne in gravidanza e alle neo mamme previa presentazione di **domanda INPS** e non prevede **limiti di reddito** (non risulta necessario quindi presentare il **modello ISEE**) per poter fare domanda. Il requisito più importante per poter richiedere l'**assegno una tantum di 800 euro** è aver compiuto il **settimo mese di gravidanza**.

La domanda potrà essere presentata **anche dopo il parto**, ma necessariamente entro il termine di un anno dalla data di nascita, adozione o affidamento del figlio.

Per fare domanda di **"Bonus mamme domani"** 2020 bisognerà rispettare i seguenti requisiti:

- Compimento del settimo mese di gravidanza;
- Parto, anche se antecedente all'inizio dell'ottavo mese di gravidanza;
- Adozione nazionale o internazionale del minore, disposta con sentenza divenuta definitiva ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- Affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22, c. 6, l. 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34, l. 184/1983.
- Residenza in Italia;
- Cittadinanza italiana o comunitaria¹;
- Per le cittadine non comunitarie²,

La domanda per il premio alla nascita dovrà essere inviata esclusivamente in **modalità telematica all'Inps** attraverso:

- WEB - tramite il servizio on line dedicato accessibile direttamente dal cittadino in possesso di un PIN INPS dispositivo, di una identità SPID o di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
- Contact Center multicanale - chiamando da telefono fisso il numero verde gratuito 803 164 o da telefono cellulare il numero 06 164164
- Patronati e intermediari dell'Istituto

Si può fare domanda per ciascun evento (compimento 7° mesi di gravidanza, nascita, adozione o affidamento). Ad esempio, quindi, in caso di **gravidanza gemellare** sarà necessario fare due domande e si avrà diritto a due assegni di 800 euro.

Nel caso si tratti di **parto gemellare**, la domanda se già presentata al compimento del settimo mese di gravidanza andrà presentata anche alla nascita indicando le informazioni di tutti i minori necessarie per l'integrazione del premio già richiesto, rispetto al numero dei nati.

Per aver diritto sarà necessario allegare alla domanda da trasmettere all'INPS:

- **Certificati sullo stato di gravidanza** che vengono rilasciati dal medico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) che dovranno attestare la data presunta del parto.

Sarà necessario comunicare, in alternativa:

- Numero di protocollo telematico del certificato rilasciato dal medico SSN o medico convenzionato ASL;
- Indicazione che il certificato sia già stato trasmesso all'INPS per domanda relativa ad altra prestazione connessa alla medesima gravidanza;
- Per le sole madri non lavoratrici è possibile indicare il numero identificativo a 15 cifre e la data di rilascio di una prescrizione medica emessa da un medico del SSN o con esso convenzionato, con indicazione del codice esenzione compreso tra M31 e M42 incluso. La veridicità di tale autocertificazione sarà verificata dall'INPS presso le competenti amministrazioni.

Tra i **documenti per il bonus mamme domani 2020 alle donne straniere** è inoltre richiesto di presentare il permesso di soggiorno considerato valido ai fini dell'assegno di natalità (circolari INPS 27 febbraio 2017, n. 39 e 16 marzo 2017, n. 61) ovvero di un titolo di soggiorno, inserendone gli estremi nella domanda telematica (numero identificativo attestazione; autorità che lo ha rilasciato; data di rilascio; termine di validità).

Nel caso di **parto già avvenuto**, bisognerà autocertificare nella domanda la data del parto e le generalità del bambino (codice fiscale), ovvero le informazioni che si rendano necessarie per accedere al beneficio. In caso di parto plurimo è richiesta l'indicazione di più minori in quanto la prestazione è riconosciuta per ogni minore/evento.

Ome li 03/02/2020

L'Amministrazione Comunale

1) *Le cittadine non comunitarie in possesso dello status di rifugiato politico e protezione sussidiaria sono equiparate alle cittadine italiane per effetto dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 251/2007;*